CAMERA DEI DEPUTATI N. 2733

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato DELFINO

Presentata il 16 febbraio 1979

Inchiesta parlamentare in merito alle circostanze che hanno determinato il sequestro e l'assassinio dell'onorevole Aldo Moro

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il 16 settembre 1978 il consiglio nazionale di « Costituente di destra-democrazia nazionale » approvò all'unanimità un documento presentato dal senatore Mario Tedeschi sul rapimento e l'assassinio dell'onorevole Moro, che così concludeva:

« C'è un solo modo per impedire che il "caso Moro" continui ad essere un'arma nelle mani delle Brigate rosse: aprire una inchiesta parlamentare e, attraverso l'inchiesta, far emergere quello che Aldo Moro volle dire attraverso le sue lettere. Compiere cioè, in Parlamento e col Parlamento, quel lavoro che le Brigate rosse vorrebbero svolgere, in senso negativo, contro il sistema della libera democrazia ».

Il successivo 19 settembre il gruppo dei senatori di Costituente di destra-democrazia nazionale, con la prima firma del presidente senatore Nencioni, presentava il disegno di legge 1376 « Inchiesta parlamentare in merito alle circostanze che hanno determinato il sequestro e l'assassinio dell'onorevole Aldo Moro ».

I successivi eventi hanno convinto anche il Governo ed i partiti dichiaratisi contrari all'inchiesta parlamentare che tale iniziativa è necessaria e improrogabile.

Poiché tutti i partiti hanno presentato proposte di legge in tal senso alla Camera, a nome di Costituente di destra-democrazia nazionale ho l'onore di ripresentare in questa Assemblea l'articolato del disegno di legge n. 1376 già presentato il 19 settembre 1978 al Senato.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

È costituita una Commissione parlamentare di inchiesta in merito alle circostanze che hanno determinato il sequestro e l'assassinio dell'onorevole Aldo Moro.

La Commissione è composta da 20 deputati e da 20 senatori, nominati rispettivamente in proporzione alla composizione dei gruppi parlamentari dal Presidente della Camera dei deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica. Con la stessa procedura si procederà alle sostituzioni che si rendessero necessarie per dimissioni o per cessazione dal mandato parlamentare.

Il presidente della Commissione è scelto di comune accordo dai presidenti delle due Assemblee, al di fuori dei predetti componenti della Commissione, fra i parlamentari dell'uno o dell'altro ramo del Parlamento. La Commissione elegge nel suo seno un vicepresidente ed un segretario.

ART. 2.

La Commissione di inchiesta ha il compito di accertare:

a) le circostanze nelle quali venne concepito ed attuato il sequestro dell'onorevole Aldo Moro, l'eccidio della sua scorta e l'atroce esecuzione;

b) accertare conseguentemente tutte le responsabilità dirette e indirette sotto il profilo politico nonché le carenze che determinarono o concorsero a determinare il sequestro e l'esecuzione dell'onorevole Aldo Moro.

ART. 3.

La Commissione parlamentare di inchiesta procede alle indagini ed agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazio-

ni della autorità giudiziaria; presenterà al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati la relazione entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 4.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste per metà a carico del bilancio del Senato della Repubblica e per l'altra metà di quello della Camera dei deputati.